



DELIBERAZIONE N. 683 DEL 21/12/2023

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE DI ILLECITI (WHISTLEBLOWING) E TUTELA DEL SEGNALANTE (WHISTLEBLOWER) – AGGIORNAMENTO AI SENSI DEL D.LGS. N. 24/2023.

SU PROPOSTA DELLA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE MARTA GUFFANTI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO MARTA GUFFANTI

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la seguente normativa nazionale:

- ✓ legge 6 novembre 2012 n.190 all'art. 1 comma 51 che ha inserito nel decreto legislativo n.165/2001 l'art.54 bis: "*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*";
- ✓ legge 30 novembre 2017 n. 179 "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*";

richiamata la "*Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione*", il cui obiettivo è quello di disciplinare la protezione del "*Whistleblower*" introducendo norme minime comuni di tutela al fine di dare uniformità alle normative nazionali dei paesi membri;

dato atto che la Direttiva sopra richiamata, è stata recepita nell'ordinamento italiano dal decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 "*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*";

rilevato che il decreto, nel disporre l'abrogazione dell'articolo 54 bis sopra menzionato, definisce in sua sostituzione una disciplina organica e unitaria dell'istituto del Whistleblowing al fine di regolare i requisiti e le modalità di segnalazione di illeciti e di fornire una tutela più efficace al "*Whistleblower*";

richiamate le "*Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*", approvate da ANAC con deliberazione n. 311 del 12 luglio 2023, le quali forniscono raccomandazioni sulle modalità di applicazione del decreto;

considerato l'articolo 4, comma 1 del decreto, ove si prevede l'obbligo per i soggetti del settore pubblico, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, di attivare propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;

dato atto che, con deliberazione del Direttore Generale n. 478 del 24 dicembre 2018, è stato approvato il "*Regolamento per l'attuazione degli adempimenti e delle misure per la tutela del dipendente che segnala illeciti (Whistleblower) – aggiornamento ai sensi della legge n. 179 del 30.11.2017*";

evidenziata la necessità di inserire, in attuazione dell'articolo sopra indicato e tenuto conto delle linee guida ANAC, una nuova disciplina in ordine alle modalità di segnalazione, istituendo un canale informatico di segnalazione che garantisca in maniera più sicura le esigenze di riservatezza;

tenuto conto che, con determinazione n. 2624 del 30/11/2023, questa Azienda ha affidato, ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, alla società Whistleblower Software il contratto per la manutenzione evolutiva del sistema di segnalazione "*Whistleblowing*" della ASST OVEST Milanese;

ritenuto pertanto necessario, alla luce della normativa sopra richiamata, aggiornare il regolamento aziendale sopra citato, al fine di fornire concreta attuazione della nuova disciplina;

dato atto che:

- ✓ il RPCT ha predisposto una bozza di regolamento, inoltrata con mail del 13/09/2023 alla SC Affari Generali e Legali, alla SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane e alla funzione Privacy per gli aspetti di reciproca competenza;
- ✓ sono pervenute da parte degli uffici citati le indicazioni, recepite nel documento proposto;
- ✓ con comunicazione del 13/12/2023 le organizzazioni sindacali hanno ricevuto informativa contenente la proposta del nuovo regolamento;

ritenuto pertanto di approvare il "*Regolamento per la gestione della segnalazione di illeciti (whistleblowing) e tutela del segnalante (whistleblower) – aggiornamento ai sensi del d.lgs. n. 24/2023*" allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e di ritenere superate le prescrizioni contenute nel precedente Regolamento approvato con deliberazione n.478 del 24 dicembre 2018;

su proposta del dirigente Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, il quale attesta la legittimità e la regolarità tecnico/amministrativa del presente provvedimento;

preso atto del parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore di Distretto Magentino incaricato in via provvisoria e temporanea delle funzioni di Direttore Socio Sanitario, giusta deliberazione n. 631 del 30/11/2023;

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare il "*Regolamento per la gestione della segnalazione di illeciti (whistleblowing) e tutela del segnalante (whistleblower) – aggiornamento ai sensi del d.lgs. n. 24/2023*" allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che sostituisce il regolamento approvato con deliberazione n.478 del 24 dicembre 2018;
2. di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line dell'Azienda;
3. di precisare che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Azienda;
4. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata al Responsabile del procedimento il quale ne comunicherà l'avvenuta approvazione alle Strutture interessate per l'adempimento delle rispettive competenze, così come individuate nel P.O.A.S;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 17 - comma 6 - della L.R. 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i., il presente provvedimento, non soggetto a controllo, è immediatamente esecutivo e verrà pubblicato all'Albo on-line sul sito informatico aziendale.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Fulvio Edoardo Odinolfi)